



***DETERMINAZIONE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2020

N. 1147

Data 24/03/2020

OGGETTO: Emergenza COVID-19 - affidamento fornitura pasti in monoporzioni termosigillate per pazienti affetti da COVID-19 ricoverati presso strutture dell'AUSL della Romagna, in ampliamento del contratto servizio ristorazione stipulato con RTI Gemos soc.coop e Bassa Romagna Catering Spa - CIG 6139150AD6.

AUSL DELLA ROMAGNA
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
U.O. ACQUISTI AZIENDALI

OGGETTO: Emergenza COVID-19 – affidamento fornitura pasti in monoporzioni termosigillate per pazienti affetti da COVID-19 ricoverati presso strutture dell’AUSL della Romagna, in ampliamento del contratto servizio ristorazione stipulato con RTI Gemos soc. coop e Bassa Romagna Catering Spa - CIG 6139150AD6

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l’art. 7, comma 1, lettera c), e l’art. 24, comma1;
- D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture);
- D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006) in particolare art. 311 comma 2 lettera b)

Atti presupposti:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 638 del 22.02.2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020 recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Atto del Presidente della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020 ;
- Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda USL della Romagna n. 287 del 03/09/2019 ad oggetto “Determinazioni in ordine all’incarico di direzione pro tempore della U.O. Acquisti Aziendali”;
- Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda USL della Romagna n. 426 del 30/12/2019 ad oggetto “Conferma incarichi di direzione temporanea di Unità Operative”, con la quale sono stati confermati fino al 30/06/2020 gli incarichi di direzione di unità operative complesse, tra i quali quello riferito all’U.O. Acquisti Aziendali;

- Determinazione del Direttore della U.O. Acquisti Aziendali n. 3253 del 18/12/2015 ad oggetto: “gara a procedura aperta per l’affidamento del servizio di ristorazione per utenti e dipendenti dell’Azienda USL della Romagna ambiti territoriali di Ravenna e Forlì per la durata di anni 5 eventualmente rinnovabile per ulteriori anni 3 – aggiudicazione definitiva lotto 1”;

Premesso che:

- Con comunicazione mail in atti del 17/03/2020, il Direttore della U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri richiedeva l’attivazione in urgenza per un periodo temporaneo di minimo un mese e massimo di 6 mesi e comunque fino alla durata dell’emergenza sanitaria in atto, della fornitura di vitto in vaschette monoporzionamento termosigillate per pazienti ricoverati in reparti attivati a causa dell’emergenza coronavirus, presso le strutture di Rimini (con attivazione urgente) e Forlì (con eventuale attivazione al bisogno), inviando le specifiche tecniche richieste;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c), e dell’art. 24, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato lo stato di emergenza, per 6 mesi dalla data di detto provvedimento, in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- in conseguenza alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono state disposte per il Capo del Dipartimento della Protezione Civile e per i cd. “soggetti attuatori”, di cui all’art. 1 del medesimo provvedimento, nei limiti dei principi generali dell’ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, specifiche deroghe al D.Lgs. 50/2016 relativamente all’acquisizione di beni e servizi, ritenuto che detto contesto emergenziale impone l’assunzione di iniziative di carattere straordinario ed urgente, finalizzate ad acquisire le necessarie risorse, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell’ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, ai fini dell’acquisizione di lavori, servizi e forniture strettamente connessi alle attività di cui al medesimo provvedimento, in ragione dell’aggravamento dell’attuale contesto di criticità, si dispone che il comma 5 dell’art. 3 della precedente Ordinanza n. 630/2020 sia sostituito nei termini tali da consentire al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai “soggetti attuatori” di provvedere:
 - ove si proceda con la procedura di cui all’art. 36 del D.Lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - ove si proceda con la procedura di cui all’art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 in deroga al comma 6 dello stesso articolo, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità prescritte all’art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 ;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020, in ragione dell’ulteriore aggravamento del citato contesto di criticità, si è disposto:

- la priorità degli acquisti inerenti l'acquisizione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), così come individuati dalla circolare del Ministero della salute prot. n. 4373 del 12 febbraio 2020, da parte dei soggetti di cui all'art 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 630/2020;
- la deroga al comma 18 dell'art 35 del D.Lgs. 50/2016, ammettendo l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
- la deroga all'art. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016, ove necessario e previa adeguata motivazione;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020 la Regione Emilia Romagna è stata nominata "Soggetto Attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna con atto n. 42 del 20/03/2020 decreta: "1. di avvalersi delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse, in quanto necessari per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19; 2. di stabilire che i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali, in qualità di Legali Rappresentanti, adottano gli atti necessari per la realizzazione di lavori e acquisizione di beni/servizi pagina 5 di 8 di cui al punto precedente, stipulando anche i relativi contratti";

Dato atto che

- in data 17/03/2020 si è provveduto a interpellare tutti i fornitori di pasti con i quali l'Ausl della Romagna intrattiene contratti di appalto (RTI Gemos/Bassa Romagna Catering con prot. 2020/0067928/P, RTI CAMST/Gemos/I Due Castelli con prot. 2020/0067963/P, Dussmann Service srl con prot. 2020/0067939/P) inviando le specifiche della fornitura e chiedendo la disponibilità all'attivazione in urgenza della stessa ed il relativo preventivo di spesa;
- tra gli operatori economici interpellati solo Gemos soc. coop, capogruppo del RTI Gemos/Bassa Romagna Catering, ha risposto positivamente alla richiesta mentre gli altri due, con note in atti, si sono dichiarati impossibilitati alla fornitura dei pasti con le specifiche tecniche richieste;
- l'offerta presentata prevede un prezzo unitario a porzione termosigillata di € 2,18 + I.V.A. che moltiplicata per il presunto consumo giornaliero di 1280 porzioni per il solo Ospedale "Infermi" di Rimini, determina un importo semestrale presunto di circa € 503.000,00 + I.V.A. 10%;
- con determinazione dirigenziale n. 3253 del 18/12/2015 è stato aggiudicato definitivamente il servizio di ristorazione per utenti e dipendenti dell'Azienda U.S.L. della Romagna ambiti territoriali di Ravenna e ospedale di comunità di Modigliana – lotto 1 - al raggruppamento temporaneo di imprese Gemos soc coop (capogruppo mandataria) Bassa Romagna Catering Spa (mandante) per un importo quinquennale presunto di € 26.611.866,10 I.V.A. esclusa;

Visto l'art. 311 del D.P.R. 207/2010 in particolare il comma 4, che prevede in caso di variazione in aumento delle prestazioni contrattuali fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, come nel caso in oggetto, la sottoscrizione di un atto di sottomissione alle stesse condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni e pertanto, vista l'urgenza dell'attivazione della fornitura aggiuntiva, richiamate le specifiche di fornitura inviate con la richiesta di preventivo ed accettate con la presentazione dell'offerta, si ritiene che la stessa possa avvenire già a partire dal 25/03/2020 come da accordi con il Direttore esecuzione contratto, con remunerazione come da preventivo, allegato 1, parte integrante del presente atto;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 20/09/2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali", così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 225 del 02/07/2019 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Integrazioni e modifiche" e dalla Deliberazione nr. 24 del 23/01/2020 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – modifiche";

tutto ciò premesso e motivato

DETERMINA

1. Di prendere atto della richiesta, pervenuta dalla U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri, dell'attivazione in urgenza per un periodo temporaneo di minimo un mese e massimo di 6 mesi e comunque fino alla durata dell'emergenza sanitaria in atto, della fornitura di vitto in vaschette monoporzione termosigillate per pazienti ricoverati in reparti attivati a causa dell'emergenza coronavirus presso le strutture di Rimini (con attivazione urgente) e Forlì (con eventuale attivazione al bisogno), secondo le specifiche tecniche inviate agli operatori economici interpellati;
2. Di disporre l'ampliamento della fornitura entro un quinto dell'importo complessivo del contratto del servizio di ristorazione per utenti e dipendenti dell'AUSL della Romagna AT di Ravenna e ospedale di Comunità di Modigliana assegnato a RTI Gemos/Bassa Romagna Catering, la cui esecuzione sarà eseguita da Gemos soc. coop, e remunerata al prezzo unitario a porzione termosigillata di €2,18 + I.V.A. secondo il preventivo presentato parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1) per un importo semestrale presunto di circa € 503.000,00 + I.V.A. 10% secondo la stima del fabbisogno giornaliero di n. 1280 porzioni per l'Ospedale "Infermi" di Rimini;
3. Di imputare la spesa al conto di contabilità generale "ristorazione degenti" del bilancio di previsione 2020 salvo successive disposizioni sulla contabilità separata per le spese relative alla gestione emergenza -Covid-19;
4. Di disporre altresì l'avvio della fornitura aggiuntiva per l'Ospedale di Rimini dal 25/03/2020 o comunque secondo quanto concordato dal Direttore esecuzione del contratto;
5. Di dare atto che ad integrazione del DUVRI sottoscritto dalle parti, è stata inviata alla ditta esecutrice l'Informativa MR PA24_02 "Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e

ss.mm.ii. per le attività di mere forniture di materiali o attrezzature”;

6. di dare atto altresì che la fornitura, per l'importo sopra indicato, è riferita al solo fabbisogno presunto per l'Ospedale Infermi di Rimini e che ulteriori integrazioni anche per i pazienti affetti da COVID-19 dell'ambito di Forlì, potranno essere attivate al bisogno senza ulteriori atti, sino all'importo massimo pari al 20% dell'importo originale del contratto;
7. Di stabilire che il CIG relativo alla presente fornitura rimane quello del contratto originario: CIG 6139150AD6;
8. Di prendere atto che la responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione della fornitura in contesto resterà in capo al D.E.C. del contratto Dott.ssa Antonella Agnoletti Direttore della U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri;
9. Di trasmettere copia della presente determinazione al Collegio Sindacale nonché, per l'esecuzione e per quant'altro di competenza, alle seguenti articolazioni organizzative:
 - U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri;
 - U.O. Bilancio e Flussi Finanziari;
 - U.O. Programmazione e Controllo di Gestione;
 - U.O. Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali;
 - U.O. Acquisti Aziendali.

Allegati:

All. n.1: offerta Gemos soc. coop prot. 686 del 20/03/2020 (pag 1)

Il Responsabile del Procedimento

(Dottssa Mariella Masioli)

Il Direttore ad interim

U.O. Acquisti Aziendali

(Dott.ssa Orietta Versari)

Determinazione n. 1147 del 24/03/2020 ad oggetto:

Emergenza COVID-19 - affidamento fornitura pasti in monoporzioni termosigillate per pazienti affetti da COVID-19 ricoverati presso strutture dell'AUSL della Romagna, in ampliamento del contratto servizio ristorazione stipulato con RTI Gemos soc.coop e Bassa Romagna Catering Spa - CIG 6139150AD6.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 25/03/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 25/03/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente